



Repubblica Italiana

In Nome del Popolo Italiano

Il Tribunale Ordinario di Chieti

SENT. N° 59/24
UR. CONTROLLATA 29/24

Composto dai magistrati:

DOTT. GIANLUCA FALCO

Presidente

DOTT. MARCELLO COZZOLINO

Giudice estensore

DOTT. FRANCESCO GRASSI

Giudice

Riunito in camera di consiglio in data 24.12.2024, letti gli atti del procedimento n. 91-1/2024 r.g., ha emesso la seguente

SENTENZA

Avente ad oggetto l'apertura della liquidazione controllata ex art. 268 d. lgs. n. 14/2019

La APOTECH s.n.c. di D'Orazio Marco e Merlino Tommaso (con sede in Ortona in c.so Matteotti n. 21, C.F. 02216330692), ed i sig.ri D'ORAZIO MARCO (C.F. DRZMRC80L25E243X, nato a Guardiagrele il 25.7.1980, residente a Civitella Messer Raimondo in f.ne Selva n. 23), e MERLINO TOMMASO (C.F. MRLTMS80H18E435X, nato a Lanciano il 18.6.1980, residente in Castiglione Messer Raimondo alla Via Frazione Selva 23), in proprio e quali soci illimitatamente responsabili, hanno depositato, con l'assistenza dell'O.C.C. di Tollo, ricorso con cui hanno chiesto l'apertura di una procedura di liquidazione controllata dei loro beni.

Il Tribunale,

preso atto della mancanza di domande di accesso alle procedure disciplinate dal titolo IV del d. lgs. n. 14/2019, e del fatto che la APOTECH s.n.c. riveste la qualità di *impresa minore*, nei termini stabiliti dall'art. 2 comma 1 lettera d) d. lgs. n. 14/2019 (come si evince dalle scritture contabili depositate),

preso atto altresì del fatto che:

- la APOTECH s.n.c. non genera redditi e non è titolare di beni immobili, né di mobili registrati;
- il sig. D'Orazio svolge attività lavorativa autonoma di commercio al dettaglio di apparecchiature elettroniche, ed è titolare di alcune quote di immobili (fabbricati e terreni) siti in Chieti e Civitella Messer Raimondo, del valore stimato di € 30.699,98, è proprietario di un veicolo immatricolato nell'anno 2009, di scarsa appetibilità e di cui necessita per lo svolgimento della sua professione di rappresentante;
- il sig. Merlino non esercita attività lavorativa, non è titolare di beni immobili, ma di un motociclo e di un'autovettura del valore complessivo di € 23.000,00;

ritenuto che sia la APOTECH s.n.c. che i sig.ri D'Orazio e Merlino versino in una situazione di sovraindebitamento, essendo titolari di redditi e patrimoni del tutto insufficienti al pagamento delle obbligazioni pecuniarie da cui sono gravati;



ritenuto che gli eventuali redditi da attività lavorativa, percepiti dai sig.ri D'Orazio e Merlino, possano essere destinati ai creditori nella parte che eccede l'importo di € 800,00 mensili (tenuto conto del fatto che nessuno di essi ha costituito famiglia, e delle spese ordinariamente necessarie per generi alimentari, utenze, abbigliamento, e che nessuno di essi ha dichiarato di sostenere spese di locazione),

letta la relazione allegata al ricorso, redatta dall'O.C.C., che attesta la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, ed illustra la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società APOTECH s.n.c., e dei sig.ri D'Orazio e Merlino

udito il procuratore dei ricorrenti ed il gestore della crisi, comparsi all'udienza del 28.11.2024

p.q.m.

dichiara l'apertura della liquidazione controllata dei beni della APOTECH s.n.c. e dei sig.ri D'Orazio Marco e Merlino Tommaso, in proprio e quali soci illimitatamente responsabili, mediante l'apprensione alla procedura e la destinazione ai creditori, previa liquidazione:

- delle quote di beni immobili (fabbricati e terreni) di cui è comproprietario il sig. D'Orazio, e con esclusione del veicolo immatricolato nell'anno 2009, di cui è proprietario, per le ragioni indicate in motivazione;
- del motociclo e dell'autovettura di cui è proprietario il sig. Merlino;
- del reddito mensile percepito dai sig.ri D'Orazio e Merlino, per l'importo che eccede gli € 800,00 al mese

Nomina giudice delegato il dott. Marcello Cozzolino.

Conferma quale liquidatore l'O.C.C. di Tollo, che ha assistito i richiedenti nella presentazione del ricorso introduttivo.

Ordina ai debitori il deposito entro sette giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori.

Assegna ai terzi che vantano diritti sui beni dei debitori ed ai creditori risultanti dall'elenco depositato un termine non superiore a 90 giorni, entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere all'O.C.C., a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 d.lgs. n. 14/2019, applicandosi l'art. 10 comma 3 del medesimo decreto.

Ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione.

Dispone che il provvedimento venga posto in esecuzione dall'O.C.C.

Dispone l'inserimento della presente sentenza nel sito internet di questo Tribunale, a cura dell'O.C.C.

Ordina la trascrizione della sentenza presso gli uffici competenti, a cura dell'O.C.C.

Dichiara l'applicabilità degli artt. 143, 150 e 151 d. lgs. n. 14/2019 quanto, rispettivamente, ai rapporti processuali, al divieto di azioni esecutive e cautelari individuali, ed al concorso dei creditori.

Manda alla cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Chieti, li 24/12/2024

IL GIUDICE ESTENSORE

Dott. Marcello Cozzolino



IL PRESIDENTE

Dott. Gianluca Falco

